

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Jean Rey

Bruxelles, 20 ottobre 1980

Signor Presidente,

ho ricevuto la convocazione della riunione della commissione per la preparazione delle elezioni e la revisione degli Statuti. Con mio grande dispiacere devo informarLa che, a causa di impegni di lavoro, molto probabilmente mi sarà impossibile venire a Bruxelles. Penso tuttavia che non sia molto grave. In fondo la commissione ha ottenuto eccellenti risultati che, dopo il Suo Rapporto al Comitato esecutivo, sono stati approvati dallo stesso e dal Consiglio federale.

D'altra parte, il Presidente Berthoin ha annunciato formalmente che ritirava la sua candidatura. Mi sembra evidente che, dopo questa rinuncia, sia difficile cambiare parere e riproporre la sua candidatura, perché ciò provocherebbe solo malessere.

Al Comitato esecutivo abbiamo inoltre deciso di limitarci ad introdurre modifiche che riguardano solo l'organizzazione senza introdurre una modifica degli Statuti; in particolare è stata accettata l'idea che la funzione di Segretario generale può essere esercitata anche da chi non è un funzionario.

Dato che all'interno della commissione non è emersa finora nessuna proposta di nuove candidature, mi sembra difficile che essa possa introdurre fatti nuovi in una breve riunione.

So, d'altra parte, che molti membri della commissione sono più o meno del mio parere e mi permetto di attirare la Sua atten-

zione sul fatto che se essa si riunisse senza la maggioranza dei suoi membri verrebbe a mancare ogni possibilità di fare delle proposte.

La prego di accogliere, Signor Presidente, l'espressione dei miei devoti sentimenti

Il Presidente dell'Uef
Mario Albertini

Uef, 87. Traduzione dal francese del curatore.